

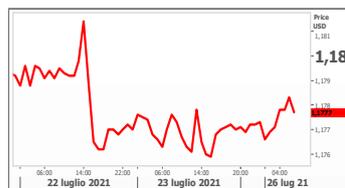
In primo piano - Agenda

Agenda macro scarsa di spunti oggi. Unico appuntamento di rilievo sul versante macro oggi sarà con l'**indice Ifo di luglio in arrivo dalla Germania**. A luglio la statistica sulla fiducia delle imprese tedesche dovrebbe mettere a segno un lieve incremento a 102,1 pts da 101,8 del mese precedente. Tuttavia la settimana vedrà appuntamenti di primo piano da questo punto di vista. **Giovedì** dagli Usa giungerà la **lettura 'advance' del Pil** del secondo trimestre, atteso un rialzo a +8,6% rispetto al precedente +6,4%, mentre venerdì doppio appuntamento con la **zona euro**. Verranno diffuse le **stime 'flash' del Pil** del secondo trimestre e **dell'inflazione di luglio**. Oggi appuntamento con la fotografia settimanale sugli acquisti effettuati da **Francoforte** nell'ambito dei programmi **Pepp e Qe**. Gli strategisti si aspettano che continui il 'frontloading' della Bce in vista del fisiologico rallentamento di agosto.

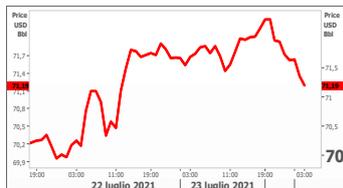
Sul fronte dei **criptoasset**, **scatto rialzista del Bitcoin** che, nella giornata di domenica, ha testato il massimo dallo scorso 16 giugno, volando fino a USD 39.544,29 punti. Al momento, la criptovaluta numero uno al mondo balza di oltre +11%; anche **L'Ethereum** sale di oltre +8% ed il **Dogecoin** volta di quasi +15%. Gli analisti spiegano gli acquisti con le dichiarazioni bullish verso il Bitcoin che sono state proferite dal numero uno di Tesla Elon Musk, dal ceo di Twitter Jack Dorsey e da Cathie Wood di Ark Invest, in occasione della conferenza sul **Bitcoin "The B-Word"**.

Valute e commodities

EUR/USD – Ultime sedute



Petrolio WTI – Ultime sedute



EUR-USD	EUR-CHF	EUR-GBP	EUR-JPY	ORO	ARGENTO	PETR. WTI	BRENT
1,1778	1,0818	0,8569	129,90	1806	25,3	71,22	73,29

In un mercato che si posiziona in attesa del meeting Fed, il **cross euro/dollaro** vale 1,1778, in rialzo di 0,08%; il **cambio euro/yen** è a 129,90 mentre il **dollaro contro yen** scambia a 110,27.

Prezzi in calo sui timori per l'impatto sulla domanda dalla diffusione di varianti del Covid. I **futures sul Brent** scambiano in calo dello 0,95% a USD 73,30 il barile, mentre al Nymex il **Wti Usa** è in calo dell'1,05% a USD 71,22.

Mercato obbligazionario

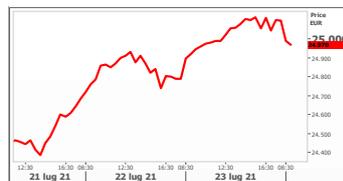
Stamane il **Bund future** giugno ha aperto in rialzo di 21 bp a 176,02, il **Btp future** guadagna 8 bp a 154,16. Lo **spread Btp/Bund** riparte da 105 pts, con il rendimento del nostro **Btp decennale** allo 0,61%. In serata, a mercati chiusi, **Via XX Settembre** rende noti i dettagli **dell'asta a medio lungo** in calendario per giovedì 29 luglio. Il **Tesoro**, che la scorsa settimana ha annunciato la cancellazione delle aste a medio lungo di metà agosto, venerdì ha detto che in occasione del collocamento **Bot** del 28 luglio metterà a disposizione EUR 7 mld.

	BTP	BUND	OAT	T-BONDS
BOND FUTURES	154,19	176,11	161,96	164,72
	EURIBOR 3m	BTP 2y	BTP 5y	BTP 10y
RENDIMENTI	-0,544%	-0,466%	-0,050%	0,615%
	BTP	BONOS	OAT	
SPREAD VS BUND (bp)	105	70	34	

La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

Mercati azionari europei

FTSE MIB Future – Ultime sedute



Indice S&P 500 – Ultime sedute



INDICE	VALORE	VAR. %	VAR. 2021
FTSE MIB Future	25.070	-0,14%	12,76%
EUROSTOXX50	4.089	-0,50%	15,09%
DAX	15.582	-0,55%	13,58%
PARIGI	6.547	-0,34%	17,93%
MADRID future	8.638	-0,96%	7,03%
LONDRA future	6.924	-0,55%	7,84%

Apertura in calo per le borse europee, con Piazza Affari negativa dello 0,15% in apertura. In calo anche tutti i **principali indici EU**. Mistii titoli bancari sul Ftse Mib. Bene Tenaris, A2A, Azimut, Terna e Saipem. Deboli invece Pirelli, Exor, Enel, Amplifon e Moncler.

Chiusura borse asiatiche

INDICE	VALORE	VAR. %	VAR. 2021
NIKKEI 225 Tokyo	27.833	1,04%	1,42%
HONG KONG	26.499	-3,01%	-2,69%
SHANGHAI	3.452	-2,76%	-0,59%
SEOUL	3.225	-0,91%	12,23%
SIDNEY	7.394	0,00%	12,25%

Azionariato asiatico contrastato stamane. L'indice **Nikkei 225** della borsa di Tokyo ha chiuso in rialzo dell'1,05% mentre **Hong Kong** è in flessione del 3,05%. Anche **Shanghai** è negativa a -2,75% insieme a **Seoul** in calo dello 0,90%. **Sidney** chiude completamente piatta. Sul **fronte macro**, il **Pmi manifatturiero del Giappone** stilato congiuntamente da Jibun Bank-Markit si è attestato a 52,2 pts, in calo rispetto ai 52,4 pts precedenti. E' quanto emerge dalla lettura preliminare del dato. Il **Pmi dei servizi**, invece, è calato in luglio su base preliminare a 46,4 pts dai 48,0 della lettura finale di giugno. Il dato è sotto la soglia di 50 pts che separa espansione da contrazione dal dicembre 2019.

Chiusura Wall Street

INDICE	VALORE	VAR. %	VAR. 2021
DOW JONES	35.062	0,68%	14,56%
S&P 500	4.412	1,01%	17,46%
NASDAQ COMPOSITE	14.837	1,04%	15,12%

La Borsa di New York ha chiuso l'ultima seduta della settimana in rialzo sostenuta dai colossi high-tech. Il **Dow Jones** ha guadagnato lo 0,68%, l'**S&P 500** l'1,01% ed il **Nasdaq Composite** l'1,04%. Per i tre indici si tratta delle chiusure più alte di sempre. Tra i titoli in evidenza **Intel** a -5,29%. Il gigante dei semiconduttori ha fornito prospettive incerte. Nel secondo trimestre i profitti netti sono calati a USD 5,06 mld da 5,11 mld dello stesso periodo di un anno prima. **American Express** a +1,28%. Il colosso delle carte di credito ha chiuso il secondo trimestre con un utile netto in crescita a USD 2,28 mld da 257 mln dello stesso periodo di un anno prima. **Twitter** +3%. Il social media ha comunicato risultati relativi al secondo trimestre che mostrano come la revisione del business annunciata in febbraio stia dando i frutti sperati.